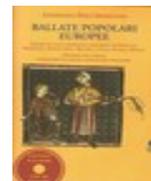


Giordano Dall'Armellina

Ballate popolari Europee

Book Time – Milano – 2008 pp.240 + 4 CD - € 28,00



Giordano Dall'Armellina è uno scrittore di saggi, musicista, compositore, conferenziere e si occupa dal 1981 di tradizioni popolari. Ha inciso diversi CD, interpretando le ballate popolari di molti paesi europei.

Ora con questo suo lavoro propone, come recita il sottotitolo *Esempi di canti narrativi comparati da Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Italia, Scozia, Spagna*. Per fare questo ha scelto sessantaquattro ballate, le ha interpretate, avvalendosi della collaborazione di ottimi musicisti ed artisti, e sono allegate al volume in quattro CD.

Il saggio ha dichiaratamente un intento divulgativo, si legge come un romanzo a puntate dove i protagonisti e i fatti contenuti in questi canti narrativi si susseguono sullo sfondo di un mondo medioevale ricco di suggestioni.

I canti sono eseguiti nelle lingue originali, con traduzione in italiano, senza dimenticare il catalano e l'occitano, oggi lingue minoritarie, ma che tanta parte hanno avuto nella diffusione di questi racconti epico – lirici.

E' proprio comparando le ballate dei diversi paesi europei, le versioni, le trasformazioni che hanno subito questi canti nel loro "viaggiare" di bocca in bocca, da un posto all'altro, da un popolo all'altro che si intuisce un substrato comune di una cultura popolare europea.

Ecco allora l'attualità di questa opera che riproponendo queste ballate in una forma più moderna, in un modo di esprimersi e fare musica di oggi, continuano quel lungo, sotterraneo e mai interrotto cammino di trasformazione che dura da sempre.

Emerge così *L'Europa dei popoli attraverso le radici comuni nel folklore*, che l'autore indica sempre nel sottotitolo del suo saggio.

Dopo aver indagato sulla possibile genesi delle ballate e su che cosa si deve intendere con tale parola, l'autore individua alcuni filoni del canto narrativo. Vengono proposti testi e commenti che contestualizzano e ampliano le informazioni intorno ad ogni singola ballata, dando un quadro più vario e completo.

L'intento è quello di far emergere da questi canti e dalla tradizione che attraverso i secoli ne è derivata quelle radici comuni, quei "frutti" culturali, che tanta influenza hanno avuto anche sui più importanti scrittori europei e che si pongono alla base dell'idea stessa di Europa.